



Profilassi

LA STERILIZZAZIONE DEI GATTINI in pratica



Sono ben noti i benefici della sterilizzazione giovanile sul controllo e sulla sovrappopolazione felina e per la prevenzione delle eutanasi dei gattini indesiderati. Questa pratica è raccomandata da molti anni in alcuni Paesi.

E se l'abitudine di sterilizzare all'età di 6 mesi fosse alla base della sovrappopolazione felina? Uno studio dell'Università di Bristol¹, nel Regno Unito, ha dimostrato che sebbene il 99% dei gatti sia sterilizzato nel corso della vita, nella pratica il 20% delle gatte ha avuto una cucciolata prima della sterilizzazione, il 75% delle quali indesiderate. In effetti, fuori dal contesto dell'allevamento, i

proprietari non desiderano molto spesso far riprodurre i loro felini, gli animali indesiderati diventano quindi dei randagi o vengono inviati a un rifugio.

Nel Regno Unito, tra giugno e settembre, la sovrabbondanza di gattini rispetto alle possibilità di adozione riempie i gattili, e quelli che non sono ospitati in un rifugio (associazioni che praticano il "nokill", Società per la protezione degli animali

[Spa], ecc.) o che non vi trovano posto saranno soppressi. I programmi di sterilizzazione su grande scala consentono di diminuire il numero di ammissioni ai gattili, ma anche quello delle eutanasi, sapendo che, per la gestione delle popolazioni erranti, è più efficace sterilizzare gatti di età inferiore a 1 anno rispetto agli adulti e che, anche nei rifugi, l'adozione ha maggiore probabilità di successo se l'animale è già sterilizzato.

UN PROCEDIMENTO BANALE IN MOLTI PAESI

Nella specie felina, la pubertà avviene nella maggior parte dei casi tra i 5 e gli 8 mesi; tuttavia, alcune gestazioni possono aver luogo in alcune gatte già a partire dall'età di 4 mesi. Questo è il motivo per cui *Cat Group*² consiglia dal 2006 la sterilizzazione felina a partire dai 4 mesi d'età. In realtà, studi a breve e lungo termine non dimostrano che vi sia alcun beneficio fisico o comportamentale nel praticare la sterilizzazione a 6 mesi; mentre i benefici della sterilizzazione dei gattini sul controllo della sovrappopolazione felina e sulla prevenzione delle eutanasi degli animali indesiderati sono ben noti.

Negli Stati Uniti, la sterilizzazione dei gattini è praticata da oltre 25 anni, con una riduzione del numero di gatti di diversi milioni. Nel Regno Unito, questa pratica è raccomandata da 11 anni. In Belgio, per ridurre la sovrappopolazione felina, la sterilizzazione di tutti i gatti da compagnia non destinati all'allevamento è obbligatoria tra le 8 settimane e i 6 mesi d'età. Anche in Francia, da più di 20 anni viene eseguita la sterilizzazione dei gattini da parte dei professionisti e da alcuni rifugi. Tutti i dati esistenti propendono per una generalizzazione di questa pratica nell'ottica del benessere degli animali. A questo proposito a Parigi³ è stata organizzata una tavola rotonda veterinaria, dalla collega Anne-Claire Gagnon, allo scopo di rispondere a domande tecniche dei veterinari, ma anche di allevatori e proprietari e fornire loro tutti gli elementi necessari alla sterilizzazione dei gattini.

LA STERILIZZAZIONE DEI GATTINI IN PRATICA

Quando un gattino viene portato alla visita all'età di 2 mesi per il suo primo vaccino, quindi a 3 mesi per il richiamo, non è forse facile prendere

Studi a breve e lungo termine non dimostrano alcun vantaggio fisico o comportamentale in seguito alla sterilizzazione a 6 mesi.

appuntamento per la sterilizzazione un mese dopo? Inoltre, questo evita la possibile perdita del cliente. Nei gattini randagi, si pratica la sterilizzazione dall'età di 8 settimane o a partire dal peso di 800 g.

Per l'anestesia, l'ideale è fornire ossigeno (per esempio usando una maschera). Poiché la somministrazione di liquidi è difficile da realizzare, sono sconsigliati gli antinfiammatori non steroidei, da sostituire con i morfincici come la buprenorfina.

Nei rifugi della Rspca (Spa britannica), si consiglia il protocollo Quad, che consiste nel mescolare medetomidina (1 mg/ml), ketamina (100 mg/ml), buprenorfina (0,3 mg/ml) e midazolam (5 mg/ml) in parti uguali in un flacone e somministrare il prodotto ottenuto per via intramuscolare. Esiste un'applicazione⁴ per calcolare le dosi necessarie in funzione del peso del gattino (Kitten Quad).

Il digiuno pre-anestetico è limitato a 3 ore e la rialimentazione è possibile subito dopo il risveglio. I gattini di una stessa cucciolata sono tenuti insieme prima dell'operazione per limitare lo

stress e al risveglio per gestire meglio l'ipotermia. Questa si previene effettuando un taglio di dimensioni minime, utilizzando un tappetino riscaldante durante l'operazione, e *bubblepack* o una coperta di sopravvivenza al momento del risveglio. Per la disinfezione va evitato l'uso di soluzioni alcoliche.

Lo svuotamento della vescica prima dell'intervento chirurgico ne facilita l'esecuzione e previene anche l'eventuale raffreddamento dell'animale in caso in cui essa si svuotasse durante l'operazione.

La sola controindicazione alla chirurgia giovanile è il criptorchidismo nel maschio. Per gli altri animali, la tecnica chirurgica migliore è quella che il chirurgo conosce meglio. Numerose risorse sono disponibili online su YouTube o sul sito Kind.cats.org.uk.

INTERESSANTE PER LA PREVENZIONE DELL'OBESITÀ

Il vantaggio della sterilizzazione giovanile per la protezione degli animali o del veterinario (atto più rapido a causa della presenza di meno grasso nel corpo giovane) è facile da comprendere, inoltre, anche il proprietario ne trae vantaggio.

Infatti, molti studi rivelano che la chirurgia giovanile è caratterizzata da minori effetti secondari; inoltre, l'assenza di medicazioni o di collari elisabetiani aumenta il comfort dell'animale. Due studi recenti⁵ suggeriscono un beneficio ancora più importante per il gatto e il suo proprietario: la sterilizzazione dei gattini permetterebbe un migliore controllo del peso postgonadectomia, limitando la fase di iperfagia successiva all'operazione. Questo impatto sul controllo del peso è segnalato anche da veterinari che si occupano di felini e che eseguono la sterilizzazione precoce da molti anni.

Altre prove sono necessarie per confermare questa tendenza: se il beneficio della sterilizzazione giovanile sulla prevenzione dell'obesità fosse reale, sarebbe un argomento che depone ulteriormente a suo favore.

Nel frattempo, è già possibile assicurare i proprietari sulla mancanza di effetti deleteri di questa pratica sulla crescita o sul potenziale rischio di ostruzione uretrale. Inoltre la sterilizzazione, ritardando la chiusura delle cartilagini di accrescimento, sarebbe un elemento apprezzato dagli allevatori per fenotipi come Maine coon e Norvegese! ■

Charlotte Devaux



I gattini della stessa cucciolata vengono tenuti insieme prima dell'operazione, per limitare lo stress, e al risveglio per gestire meglio l'ipotermia.

1. Bristol Cats Study : www.bit.ly/2CU7tfp.

2. Il Cat Group comprende la British small animal veterinary association (Bsava), l'International Society of feline medicine (Isfm) e tutte le associazioni per la protezione animale tra cui Cats Protection e la Società protettrice degli animali britannica.

3. 18-19/10/2017 con la sponsorizzazione del Consiglio nazionale francese della protezione degli animali e il sostegno di SantéVet e Vétuquinol.

4. www.kind.cats.org.uk o le tre versioni Windows, Android e Apple: www.bit.ly/2FjShqC, www.bit.ly/2mi1rf3, www.apple.co/2A1MPK6.

5. Allaway 2016 e 2017 : www.bit.ly/2CHzW4T e www.bit.ly/2mhrqvV.